

STUDIO

Monosi dott. Raffaele

Dottore Commercialista - Revisore Contabile

Circolare di giugno 2021

Santa Lucia di Piave, lì 02 giugno 2021

Oggetto: decreto sostegni bozza dopo la conversione

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO START-UP

In sede di conversione è stato introdotto, per il 2021, uno specifico contributo a fondo perduto, nella misura massima di € 1.000, a favore delle imprese che hanno attivato la partita IVA nel 2018 che hanno iniziato l'attività, come desumibile dal Registro Imprese, nel corso del 2019, alle quali non spetta il contributo di cui all'art. 1, in quanto l'ammontare medio mensile del fatturato / corrispettivi del 2020 non è inferiore almeno del 30% dell'ammontare medio mensile del 2019.

I criteri e le modalità attuative del nuovo contributo sono demandate ad un apposito Decreto del MEF, nel rispetto del limite di spesa previsto (€ 20 milioni).

CONTROLLO VERSAMENTI IVA

È confermata la ripresa dell'attività di controllo della "coerenza" dei versamenti IVA con i dati riportati nelle comunicazioni trimestrali delle liquidazioni periodiche sospesa per effetto di quanto stabilito dall'art. 157, DL n. 34/2020, c.d. "Decreto Rilancio".

L'attività riprenderà dalle comunicazioni dei dati relativi al terzo trimestre 2020.

ESENZIONE IMU 2021

In considerazione del perdurare degli effetti connessi all'emergenza COVID-19, in sede di conversione è stata prevista l'esenzione dal versamento della prima rata IMU 2021 relativa agli immobili posseduti dai soggetti beneficiari del contributo a fondo perduto di cui all'art. 1.

L'agevolazione è riconosciuta soltanto per gli immobili nei quali i soggetti passivi esercitano l'attività di cui sono anche i gestori.

L'esonero è applicabile nel rispetto dei limiti e delle condizioni previsti dalla Comunicazione della Commissione UE 19.3.2020 C(2020) 1863 final.

CANONI DI LOCAZIONE NON PERCEPITI

In sede di conversione, con l'abrogazione del comma 2 dell'art. 3-quinquies, DL n. 34/2019 è disposto che quanto previsto dall'art. 26, comma 1, TUIR, a seguito della modifica apportata ad opera del comma 1 del citato art. 3-quinquies, è applicabile ai canoni di locazione di immobili non percepiti a decorrere dall'1.1.2020.

Ciò comporta pertanto che, i canoni di locazione non percepiti dall'1.1.2020 possono non essere dichiarati nel mod. 730 / REDDITI 2021 se la mancata percezione è comprovata dall'intimazione di sfratto per morosità o dall'ingiunzione di pagamento a prescindere dalla data di stipula del contratto di locazione (il citato comma 2, abrogato, limitava tale possibilità ai soli canoni di locazione relativi a contratti di locazione stipulati dall'1.1.2020).

Sede: Via Manin 8/10 - 31025 S. Lucia di Piave (TV) Tel. 0438.460396

E-Mail: dott.monosi@studiomonosi.it e segreteria2@studiomonosi.it Part. IVA 03400460261

STUDIO

Monosi dott. Raffaele

Dottore Commercialista - Revisore Contabile

RICONTRATTAZIONE LOCAZIONI COMMERCIALI

In sede di conversione, con l'intento di consentire un percorso regolato di condivisione dell'impatto economico derivante dall'emergenza COVID-19, a tutela delle imprese e delle controparti locatrici, nei casi in cui il conduttore abbia subito una significativa diminuzione del volume d'affari del fatturato / corrispettivi, derivante dalle restrizioni sanitarie, dalla crisi economica di taluni comparti e dalla riduzione dei flussi turistici, è stato previsto che conduttore e locatore sono tenuti a collaborare tra di loro per la rideterminazione del canone di locazione.

ESENZIONE CANONE UNICO

È confermata la modifica dell'art. 9-ter, DL n. 137/2020, c.d. "Decreto Ristori", al fine di promuovere la ripresa delle attività turistiche danneggiate dall'emergenza CODIV-19, a favore:

- dei pubblici esercizi di cui all'art. 5, Legge n. 287/91 (ristoranti, trattorie, tavole calde, pizzerie, bar, caffè, gelaterie, ecc.), titolari di concessioni / autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, già esonerate nel periodo 1.5 - 31.12.2020 dal pagamento della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP) e dal canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all'art. 63, DL n. 446/97;
- dei titolari di concessione / autorizzazione concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, già esonerati per il periodo 1.3 - 15.10.2020 dal pagamento della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP) e dal canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all'art. 63, DL n. 446/97;

con il riconoscimento dell'esonero, per il periodo dall'1.1 al 30.6.2021, differito in sede di conversione al 31.12.2021, dal pagamento:

- del canone unico introdotto dall'art. 1, comma 816, Legge n. 160/2019 (Finanziaria 2020), a decorrere dal 2021, in sostituzione della TOSAP / COSAP / imposta comunale sulla pubblicità / diritto sulle pubbliche affissioni / canone installazione mezzi pubblicitari / canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, D.Lgs. n. 285/92, per le strade di pertinenza di Comuni e Province;
- del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al Demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, previsto, a decorrere dal 2021, dall'art. 1, comma 837, Legge n. 160/2019 (Finanziaria 2020).

É inoltre confermata fino al 31.12.2021 la possibilità di presentare, in via telematica, le domande di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico / ampliamento delle superfici già concesse al competente Ufficio, con allegata la sola planimetria e senza applicazione dell'imposta di bollo.

Con l'occasione Vi ricordiamo che tutte le circolari dello Studio Monosi del 2021 si trovano su <https://studiomonosi-circolari.weebly.com/2020.html>

I migliori saluti

Sede: Via Manin 8/10 - 31025 S. Lucia di Piave (TV) Tel. 0438.460396

E-Mail: dott.monosi@studiomonosi.it e segreteria2@studiomonosi.it Part. IVA 03400460261